



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 138 del 05/10/2016

OGGETTO :

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 17/06/2016. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/2000.

Il Comune di Savignano sul Panaro è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 641 del 12/10/1999.

Con deliberazione consiliare n. 23 in data 17/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Savignano sul Panaro ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale.

Il responsabile del Servizio Urbanistica in data 21/07/2016, con nota prot 8951, ha inviato alla Provincia detta variante al Piano, che è stata assunta agli atti di questa Amministrazione in data 22/07/2016 con prot. 35317.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti al P.R.G. è disciplinata dall'articolo 41 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. n. 7470 del 16/02/2016.

Preso atto che il Comune di Savignano sul Panaro dichiara di aver provveduto:

- al deposito della deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante urbanistica, oggetto del presente provvedimento;
- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta adozione della variante al P.R.G.;
- alla pubblicazione sulla stampa locale dell'avviso dell'avvenuta adozione della suddetta variante al P.R.G.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di varianti al P.R.G. comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;

la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di formulare osservazioni alla variante al P.R.G. adottata dal Comune di Savignano sul Panaro con deliberazione consiliare n. 23 del 17/06/2016 ai sensi dall'articolo 41 della L.R. 20/2000.
- 2) di approvare l'istruttoria prot. 44146 del 29/09/2016 della sopraccitata variante al P.R.G. adottata dal Comune di Savignano sul Panaro e di recepirne le raccomandazioni ed i pareri contenuti, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di inviare il presente atto al Comune di Savignano sul Panaro, alla Regione Emilia Romagna, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'ASL di Vignola-Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E CARTOGRAFICA
Prot. 44146 del 29/09/2016 class. 07.04.05 - fasc. 2421**

COMUNE di SAVIGNANO SUL PANARO. Variante Specifica al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17/06/2016. Osservazioni ai sensi dell'art.41 LR 20/2000.

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

Il Comune di Savignano è dotata di Piano Regolatore Generale approvato con Variante Generale approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 641 del 12/10/1999, successivamente modificato da numerose varianti specifiche.

In data 21/07/2016 con prot. comunale n. 8951 il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Attività Produttive ha inviato la variante al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17/06/2016, che è stata assunta agli atti provinciali con prot. n. 35317 del 22/07/2016.

La proposta di variante riguarda l'adeguamento dello strumento urbanistico generale al PAI. A seguito della sottoscrizione dell'intesa in data 14 ottobre 2010 tra Autorità di Bacino del Po, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena il PTCP ha assunto valore ed effetti del PAI come disposto dall'art.21 della LR 20/2000 in tema di fasce fluviali e dissesto idrogeologico.

Pertanto il PTCP si è costituito quale strumento di attuazione del PAI medesimo avendone specificato ed articolato i contenuti sia grafici che normativi, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs 31 marzo 1998 n.112 e art.1 comma 11 delle Norme di Attuazione del PAI. L'adeguamento al PAI avviene pertanto con riferimento all'apparato normativo e cartografico del PTCP della Provincia Modena.

La suddetta variante è corredata da una dichiarazione inerente la procedura di Valsat in cui il Responsabile del Procedimento certifica che i contenuti della variante, realizzando l'adeguamento in materia di sicurezza del territorio al PTCP vigente, rientrano tra le esclusioni di cui alla lettera d) dell'art.5 comma 5 della LR 20/2000.

Contenuti della Variante

Come si evince dalla Relazione Illustrativa, la variante consiste in due tipi di modifiche:

Modifiche alla cartografia del PRG

In merito alle fasce fluviali sono stati aggiornati i seguenti tematismi:

- le zone di tutela degli alvei dei corsi d'acqua (art. 40 del PRG),
- le zone di tutela assoluta dei corsi d'acqua (art. 40 del PRG).

In merito alle frane sono stati aggiornati i seguenti tematismi:

- ~ Le zone instabili per frane attive (art. 42 del PRG);
- ~ Le zone instabili per frane quiescenti (art. 40 del PRG);

Sono state aggiunte le aree potenzialmente instabili (art. 16 del PTCP), e il perimetro delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267 30/12/1923.

Modifiche alle norme tecniche di attuazione del PRG

In merito alle fasce fluviali inondabili è stato modificato l'art. 40 del PRG vigente, in merito alle frane è stato modificato l'art. 42 del PRG. Riguardo alla distanza di rispetto dalle frane attive, in funzione della loro possibile evoluzione - la cui definizione è lasciata ai Comuni in sede di adeguamento - si è scelto di fissarla a 20 metri; entro tale fascia si applicano, in via cautelativa, le medesime prescrizioni delle aree di frana attiva; la distanza di rispetto può essere ridotta solo a seguito di specifiche indagini d'ordine geologico-geomorfologico-idrogeologico e geognostiche, a cura di tecnico abilitato, che dimostrino la non interferenza dell'intervento con la frana.

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000
--

Modifiche alle norme tecniche di attuazione del PRG

Con riferimento alle modifiche normative la proposta di variante, ai sensi dell'art. 18bis della LR 20/2000, opera una semplificazione della Norma con un rimando diretto agli articoli del PTCP vigente e precisamente:

l'art.40 rimanda alle disposizioni dell'art.10 e art.9 comma 2 lettera a del PTCP;

l'art. 42 rimanda alle disposizioni di cui all'art.15 del PTCP.

- 1. Considerato il valore dispositivo delle norme a cui si fa rimando, (prescrizioni pure, prescrizioni con rimando ad attuazione, direttive) deve osservarsi che il rimando diretto ed esplicito alle norme del PTCP non è sufficiente al fine di dare attuazione agli articoli del Piano Provinciale. Se le prescrizioni pure del PTCP incidono direttamente sul regime giuridico dei beni disciplinati, regolandone gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite; si rende necessario declinare nello strumento urbanistico comunale le direttive e gli indirizzi del Piano Provinciale ai sensi di quanto disposto dall'art.11 della L.R. 20/2000 ss.mm.ii, con particolare riferimento ai commi 4, 17 e 21 dell'art.9 e commi 7 dell'art.10 del PTCP.**
- 2. In merito alla disposizione di cui all'art.15 comma 6 relativamente agli insediamenti urbani esistenti che ricadono in aree interessate da frane quiescenti, considerato che non sono state svolte le verifiche complessive di tipo geologico volte a dimostrare la non influenza negativa sulle condizioni di instabilità del versante e di rischio per la pubblica incolumità, si ritiene non possano essere fatte salve le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del PTCP 2009 (cfr.22 luglio 2008)**

* * *

Per tutto quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita e la dichiarazione del responsabile del procedimento in premessa citata circa l'esclusione dalla Valsat della Variante al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17 giugno 2016, **si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato sollevando le osservazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000.**

Il Tecnico istruttore

Ing. Cristina Zoboli

Il Dirigente

Arch. Antonella Manicardi





Provincia
di Modena

Atto n. 138 del 05/10/2016

Oggetto: COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 17/06/2016. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/2000.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 138 del 05/10/2016 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/10/2016

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente